



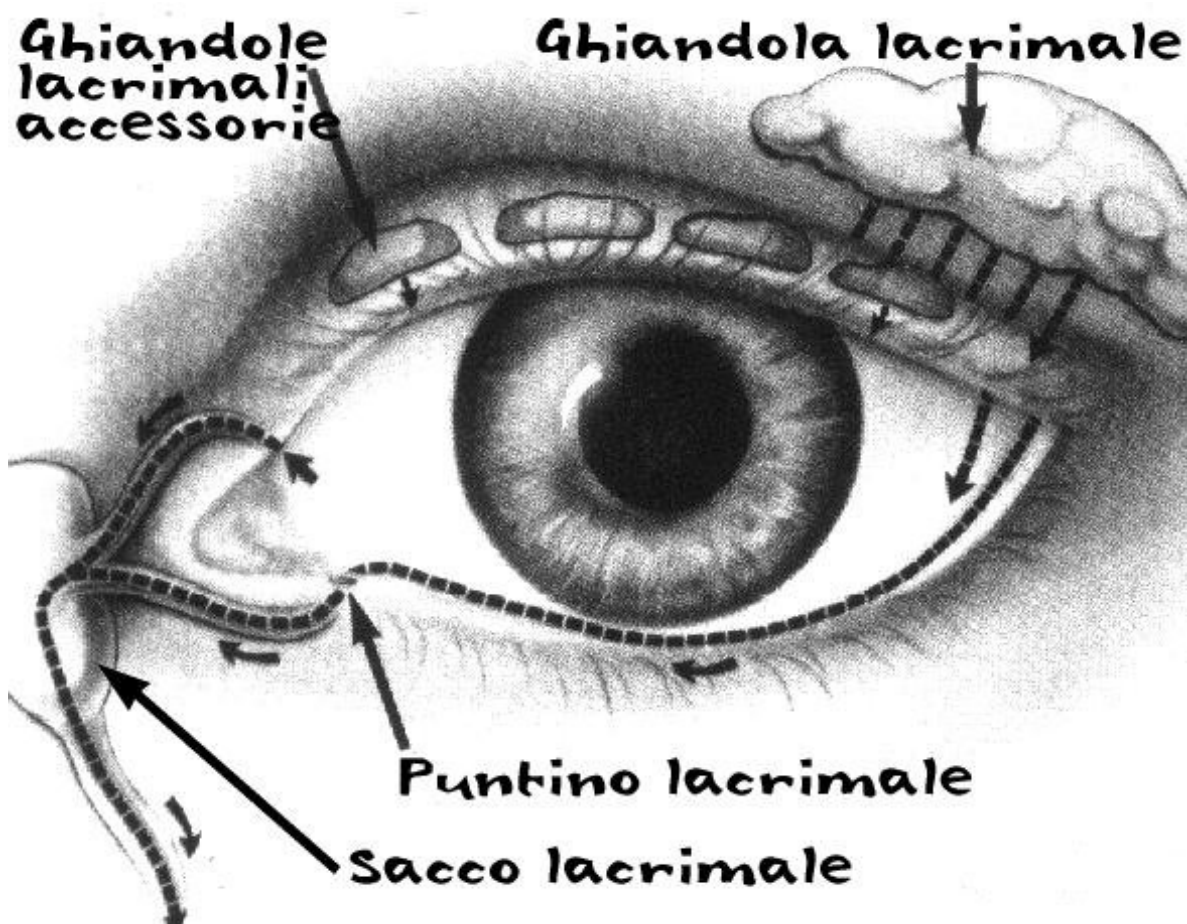
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



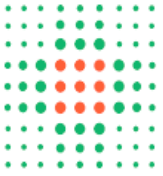
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

DIPARTIMENTO CHIRURGICO SPECIALISTICO
Unità Operativa di Oculistica
Direttore: Prof. Paolo Perri

ESSERE OPERATI ALLE VIE LACRIMALI



**OPUSCOLO INFORMATIVO
PER I PAZIENTI**



Gentile Signora/e,

questo opuscolo ha lo scopo di informarla su come si svolge l'intervento chirurgico alle VIE LACRIMALI (DACRIOCISTORINOSTOMIA o DCR).

Troverà descritte le fasi dell'intervento, le tecniche che verranno usate e cosa accadrà dopo aver fatto l'operazione.

Infine, nell'ultima pagina di questo libretto saranno indicati i riferimenti utili per contattare la Clinica Oculistica.

Per ogni domanda o dubbio, i professionisti rimarranno a sua disposizione.



DEVE SAPERE CHE...

Prima dell'operazione le verrà consegnata la scheda informativa dove troverà le spiegazioni in merito alle possibili informazioni legate al suo intervento.



SOI
Società Oftalmologica Italiana

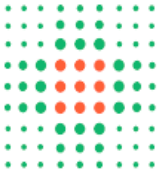
Associazione Medici Oculisti Italiani
ENTE MORALE
dal 1879 a difesa della vista

SCHEDA INFORMATIVA SULL'INTERVENTO DI DACRIOCISTORINOSTOMIA DALL'ESTERNO

Autore: Consiglio Direttivo SICOP
Approvata dalla Società Oftalmologica Italiana – Maggio 2008

Gentile Sig./Sig.ra

Lei è affetto in OD/OS/OO da _____
Questa scheda contiene le informazioni sul trattamento che Le viene proposto, sui risultati e sui rischi.



TUTTO NASCE DALL'EPIFORA...



L'epifora consiste nell'eccesso di lacrime sulla superficie oculare con conseguente fuoriuscita di queste dal bordo della palpebra inferiore (lacrimazione).

L'epifora dipende dall'ostruzione/chiusura delle vie lacrimali. Tale ostruzione, impedendo al liquido lacrimale di passare nel sacco lacrimale, crea un'infezione che dà origine ad una patologia detta DACRIOCISTITE ACUTA. In questo caso è necessaria una terapia antibiotica. Se la terapia medica non si dimostra sufficiente nella risoluzione del problema, l'oculista interviene con un'operazione chirurgica necessaria per permettere alle lacrime di uscire dal naso. Nessuna terapia medica con colliri o pomate può risolvere l'ostruzione.

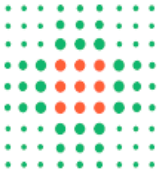


IL SISTEMA DI ELIMINAZIONE DELLE LACRIME DALL'OCCHIO



Le vie lacrimali sono un sistema di condotti che ha il compito di eliminare le lacrime dagli occhi. Le lacrime sono normalmente prodotte per bagnare la superficie esterna dell'occhio e servono per nutrire e proteggere i diversi componenti della superficie oculare. Sul bordo di ciascuna palpebra, in prossimità dell'angolo vicino al naso, è situato un puntino lacrimale corrispondente all'inizio dei canalini lacrimali.

Questi canalini continuano poi con una serie di canali che confluiscono nel sacco lacrimale dove, nella sua porzione inferiore, si trova il dotto naso-lacrimale, che si apre nel naso .



L'INTERVENTO CHIRURGICO

La **dacriocistorinostomia (DCR)** dall'esterno è una procedura chirurgica che ha lo scopo di ristabilire un adeguato drenaggio delle vie lacrimali e di migliorare pertanto il fastidioso sintomo della lacrimazione.

La procedura è la seguente:

- Viene eseguita una piccola incisione sulla cute a livello della parete laterale del naso.
- Viene inserita una protesi in silicone che rimarrà per almeno un mese dopo l'intervento al fine di assicurare la corretta funzionalità del sistema canalicolare durante il periodo di cicatrizzazione.
- Viene generalmente posizionato un tampone nasale dal lato operato e mantenuto in sede per 12-24 ore al fine di evitare un possibile sanguinamento dal naso.
- Viene rimossa la protesi in ambulatorio nei mesi successivi.

L'intervento è eseguito in anestesia generale e necessita di un ricovero in ospedale di una o due notti.



DOPO L'INTERVENTO CHIRURGICO

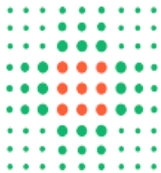
Prima di lasciare il reparto di oculistica Le verrà consegnato dal medico un foglio con le istruzioni dei farmaci da utilizzare.

Sarà fondamentale iniziare le cure entro un paio d'ore dall'intervento. La terapia consisterà nell'uso di colliri e pomate oftalmiche per 2 settimane circa. La ferita chirurgica deve essere tenuta pulita asportando eventualmente la presenza d'incrostazioni con salviette sterili monouso.

La cura non deve essere sospesa (colliri, pomate o pillole aiutano l'occhio operato a guarire meglio e a prevenire complicanze).

Solo il chirurgo stabilirà il momento giusto per interrompere la terapia.

In caso di dubbi sulla modalità della terapia da seguire o sull'andamento del decorso post-operatorio, potrà contattare uno dei Medici della Clinica Oculistica di Ferrara.



DOPO L'INTERVENTO CHIRURGICO

Nelle prime fasi post-operatorie è possibile che si presentino sensazioni di abbagliamento, fastidio, dolore. Ciò non deve preoccupare ma è importante comunicarlo al medico che le prenderà in considerazione.

Nei primi giorni l'occhio appare più o meno rosso, generalmente non dolente; inoltre si potrà avere lacrimazione, fotofobia (fastidio alla luce), edemi (gonfiore) ed ecchimosi (lividi). Queste manifestazioni si risolvono spontaneamente entro un periodo variabile da alcuni giorni a qualche settimana.

L'intervento in questione è effettuato su strutture esterne all'occhio, per cui la visione rimane inalterata; tuttavia a causa dell'utilizzo di pomate oftalmiche si potrà avere la sensazione di vedere un po' annebbiato.



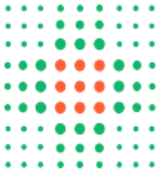
FIN DAI PRIMI GIORNI DOPO L'INTERVENTO...

COSA NON SI PUO' FARE

- sforzi fisici intensi o attività sportive per le 2 settimane successive all'intervento;
- dormire con la faccia rivolta verso il cuscino (per almeno due settimane);
- strofinare l'occhio operato (per almeno un mese):
- sollevare pesi superiori ai dieci chilogrammi;
- prendere in braccio bambini.

È SCONSIGLIATO

- l'uso di lenti a contatto fino alla rimozione dell'impianto in silicone;
- dormire con la testa alta (almeno 2 cuscini) ed in posizione supina (sdraiati con pancia all'aria);
- in caso di forte dolore meglio non assumere antidolorifici a base di paracetamolo;
- assumere aspirina e prodotti simili.



FIN DAI PRIMI GIORNI DOPO L'INTERVENTO...

COSA SI PUO' FARE

- Leggere, scrivere, guardare la televisione;
- fare il bagno o la doccia fin dal primo giorno dopo l'operazione;
- lavare regolarmente il viso facendo attenzione a non strofinare l'occhio operato e a non fare pressioni;
- asciugarsi i capelli cercando di non indirizzare il getto d'aria verso l'occhio operato;
- soffiarsi il naso molto delicatamente;
- dormire dal lato dell'occhio operato purché questo sia adeguatamente protetto con la conchiglia di plastica che viene fornita;
- farsi la barba fin dal giorno seguente all'operazione
- le signore possono andare dal parrucchiere già 3 o 4 giorni dopo l'intervento.



ATTENZIONE!!

IN CASO DI DOLORE

IMPORTANTE È

CONSIGLIABILE

CONTATTARE IL

MEDICO.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA**
- EX LABORE FRUCTUS -

DIPARTIMENTO CHIRURGICO SPECIALISTICO
Unità Operativa di Oculistica
Direttore: Prof. Paolo Perri

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Day Hospital Oculistica:

dalle ore 8.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì.

Tel. 0532 236319

Tel. 0532 237289

Tel. 0532 238699 (Coordinatrice)